

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 16 maggio 2011, prot. n. 3763/DB1701

Comune di Settimo (To) Soc. Promocentro Italia S.p.A. – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell’art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 12.5.2011.

Premesso che:

il giorno 12 del mese di maggio dell’anno 2011 alle ore 11.00, si è riunita presso la sala riunioni piano terra della sede regionale di Via Meucci 1 Torino, la seduta decisoria della Conferenza dei Servizi, con la partecipazione obbligatoria degli Enti Locali e la presenza facoltativa degli Enti ed Associazioni di cui all’art. 9 comma 4 del D.lgs. 114/98, convocati preventivamente con nota n. 3417/DB1701 del 5.5.2011

In data 2.12.2010 (pervenuta in Regione Piemonte il 2.12.2010) la Soc. Promocentro Italia S.p.A. ha presentato all’Amministrazione Comunale di Settimo (To) la richiesta per il rilascio dell’autorizzazione amministrativa relativa all’attivazione di un centro commerciale classico tipologia G-CC2 con superficie di vendita di mq. 6689 (tramite la restituzione dell’autorizzazione amministrativa relativa all’attivazione di un centro commerciale di mq. 7500 autorizzato con delibera della Conferenza dei Servizi n. 15982 del 2.12.2005), settore alimentare e non alimentare, ubicato in strada Cerosa Area PdC sub ambito D – Settimo, composto da:

1 media struttura alimentare e non alimentare	mq. 901
8 medie strutture non alimentari	mq. 5788 compl.

La Conferenza dei Servizi, nelle sedute del 17.2.2011, 10.3.2011, 14.4.2011, 4.5.2011 ha deciso il rinvio delle stesse per l’acquisizione di documentazione integrativa in merito agli aspetti di viabilità legati ai vari scenari inerenti un cronoprogramma di interventi di opere infrastrutturali per la risoluzione delle esternalità negative legati all’attivazione dei vari comparti commerciali insistenti all’interno del parco commerciale “Settimo Cielo Retail Park” determinando la modifica della prescrizione sulla viabilità inserita negli atti autorizzatori rilasciati dalla Conferenza dei Servizi nel 2005.

La Conferenza dei Servizi nella seduta del 12.5.2011 valutati gli atti acquisiti, preso atto contestualmente che i vari scenari sulla viabilità relativi al cronoprogramma delle opere infrastrutturali per l’attivazione dei vari comparti commerciali insistenti all’interno del parco commerciale “Settimo Cielo Retail Park”, presentato dalla Società il 11.4.2011, determinano la modifica delle prescrizioni sulla viabilità inserite negli atti autorizzatori della Conferenza dei Servizi del 2005 relativamente ai comparti A, B, C, D, E dopo ampia discussione, ha all’unanimità dei presenti aventi diritto, espresso parere favorevole, al rilascio dell’autorizzazione amministrativa per l’attivazione di una grande struttura centro commerciale classico tipologia G-CC2 con superficie di vendita di mq. 6689 settore alimentare e non alimentare composto da: una media struttura alimentare e non alimentare di mq. 901 e otto medie strutture non alimentari rispettivamente di mq. 1285, 840, 840, 865, 620, 520, 538, 280 - in una localizzazione L2 (DCC n. 100 del 30.11.2006 smi) ubicato in Strada Cerosa Area PdC - Settimo, con le seguenti prescrizioni:

subordinare il rilascio dell’autorizzazione amministrativa:

- alla restituzione dell’autorizzazione amministrativa relativa all’attivazione del centro commerciale comparto D con superficie di vendita di mq. 7500 (autorizzato con delibera della

Conferenza dei Servizi n. 16982 del 2.12.2005) rilasciata alla Soc. Promocentro ubicata nel Comune di Settimo

- a quanto già stabilito con determina dirigenziale n. 6 del 2.10.2007 in merito alla determinazione dell'importo e dei comuni beneficiari degli oneri aggiuntivi previsti dalla DCR n. 347/2003 relativi al rilascio dell'autorizzazione amministrativa per l'attivazione del centro commerciale con superficie di vendita di mq. 7500 comparto D

Subordinare l'apertura del centro commerciale oggetto delle presente deliberazione (denominato comparto D) e dei centri commerciali già autorizzati con deliberazioni della Conferenza dei Servizi n. 16978, 16980, 16981, 16984 del 2.12.2005 denominati comparti A, B,C ed E alla realizzazione delle seguenti opere:

1. i comparti B-C-D dovranno rispettare le previsioni dello scenario 1 presentato in data 11.4.2011:
 - opere di urbanizzazione interne al perimetro dell'area Pd-PdC
 - opere preliminari nuovo sovrappasso sull'autostrada To-Mi di Via Cebrosa
 - adeguamento rotatoria Leini-Cebrosa-Reisera e ampliamento via Reisera
 - realizzazioni rotatoria in località Fornacino al nodo 1
 - adeguamento rotatoria Leini-Raspini-Svincolo A4
 - adeguamento rotatoria Svincolo A4-Piemonte
 - realizzazione nuova rotatoria all'intersezione tra Via Cebrosa e Via Torino
 - attuazione dell'impianto semaforico esistente ai nodi 5 e 7, tramite centralina di regolazione in base ai flussi veicolari esistenti; incroci Via Cebrosa-Strada della Merla e Via Cebrosa-Via De Francisco

le seguenti opere potranno essere realizzate per l'apertura anche eventualmente in forma provvisoria:

- rotatoria in località Fornacino;
- rotatoria all'intersezione tra via Cebrosa e via Torino
- ampliamento a 4 corsie di via Reisera, nel tratto tra le due rotatorie.

2. il comparto A dovrà rispettare oltre alle previsioni dello scenario 1 di cui al punto precedente anche la realizzazione delle seguenti ulteriori opere:

- i. rotatoria all'incrocio tra via Cebrosa e via De Francisco;
- ii. raccordo ingresso hotel Giglio dalla SR 11

3. il comparto E dovrà rispettare le previsioni dello scenario 2 :

- opere di urbanizzazione interne al perimetro dell'area Pd-PdC
- nuovo sovrappasso sull'autostrada To-Mi di Via Cebrosa
- nuovo svincolo autostradale TO-MI
- nuovo svincolo autostradale TO-AO
- adeguamento rotatoria Leini-Cebrosa-Reisera e ampliamento via Reisera
- realizzazioni rotatoria in località Fornacino al nodo 1
- adeguamento rotatoria Leini-Raspini-Svincolo A4
- adeguamento rotatoria Svincolo A4-Piemonte
- realizzazione rotatoria all'intersezione tra Via Cebrosa e Strada della Merla
- realizzazione rotatoria all'intersezione tra via Cebrosa e via Torino
- realizzazione rotatoria all'intersezione tra Via Cerosa e via de Francisco
- raccordo ingresso hotel Giglio dalla SR11
- realizzazione rotatoria all'intersezione strada Fornacino e via Piave in Comune di Leinì

Tutte le opere viarie in progetto dovranno essere realizzate, collaudate e/o consegnate anticipatamente in attesa di collaudo, entro l'attivazione delle strutture commerciali, con esclusione di quanto evidenziato al precedente primo punto.

Inoltre per la rotatoria in territorio del Comune di Leinì, prevista all'incrocio tra strada Fornacino e via Piave, il proponente dovrà versare un contributo al Comune di Leinì che verrà definito in seguito a valutazioni congiunte tra Comune di Leinì, Comune di Settimo Torinese e proponente, in ambito extra piano esecutivo.

Inoltre subordinare l'apertura del centro commerciale di cui all'oggetto della presente (comparto D) alla verifica che:

- Il centro commerciale sia composto dagli esercizi autorizzati che dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli ai sensi dell'art. 5 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della LR 28/99 e dell'art. 22 del d.lgs 114/98
- Il centro commerciale sia diviso da viabilità pubblica, acquisita quale urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. b) della LR 56/77 smi, da eventuali altri insediamenti commerciali autorizzati e/o autorizzandi insistenti all'interno della stessa localizzazione L2

Udita la relazione di conformità alla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.99, del rappresentante della Regione Piemonte;

udita la relazione di conformità del rappresentante del Comune di Settimo

udita la relazione di conformità del rappresentante della Provincia di Torino

preso atto delle risultanze del processo verbali allegati agli atti del procedimento;

sentiti gli interventi dei rappresentanti degli Enti e delle Associazioni a partecipazione facoltativa;

visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59";

visti gli artt. 3 e 5 della legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 e smi "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114";

visti gli artt. 5, 6,14,15,17,23,24,25,26,27 della deliberazione del Consiglio Regionale n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.99 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114";

visti gli artt. 5, 9, 10, 11 e 12 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi - D.lgs. 114/98 - art. 9 L.R. 28/99 art. 3 - "Disposizioni in materia di procedimento concernente le autorizzazioni per le grandi strutture di vendita";

vista la delibera della Conferenza dei Servizi n. 16982 del 2.12.2005 relativa al rilascio dell'autorizzazione amministrativa per l'attivazione di un centro commerciale con superficie di

vendita di mq. 7500 richiesta dalla Soc. Promocentro Italia ubicata nel Comune di Settimo in una localizzazione L3 composto da: due grandi strutture di vendita di mq. 4300 e 3200

visto l'autorizzazione amministrativa n. 71 del 21.12.2005 per l'attivazione di un centro commerciale di mq. 7500 rilasciata alla Soc. Promocentro Italia ubicata nel Comune di Settimo localizzazione L3 a cui discendono le singole autorizzazioni per le due grandi strutture che compongono il centro commerciale con allegato l'atto d'obbligo con il quale la Soc. Settimo Sviluppo spa si obbliga a corrispondere l'onere aggiuntivo previsto dalla DCR n. 347/2003

vista la determina dirigenziale n. 6 del 2.10.2007 con la quale è stato determinato l'importo e i comuni beneficiari dell'onere aggiuntivo previsto dalla DCR n. 347/03 a seguito dei criteri approvati con DGR n. 21-4844 del 11.12.2006

vista la determina dirigenziale n. 54 del 26.3.2007 smi che ha escluso i progetti della Soc. Promocentro Italia dalla fase di verifica d'impatto ambientale per tutti gli insediamenti commerciali insistenti all'interno della localizzazione L3

vista la determina dirigenziale n. 653 del 11.11.2008 con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione regionale urbanistica prevista dall'art. 26 della LR 56/77 smi preventiva al rilascio del permesso di costruire per il centro commerciale sub ambito D

vista la deliberazione n. 21-4844 del 11.12.2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per il riparto dell'onere aggiuntivo dovuto ai sensi dell'art. 15 comma 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006

vista la L.R. n. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

vista la DCR n. 211-34747 del 30.7.2008 (Aggiornamento degli allegati alla LR 40/98 a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs n. 152/2006 come modificato dal d.lgs n. 4/2008)

vista la LR n. 56/77 smi art. 26 commi 7 e seguenti

visti e richiamati i contenuti degli scenari 1 e 2, consegnati dalla Società in data 11.4.2011, relativi alle opere viabilistiche ed infrastrutturali prescrittivi per l'apertura dei centri commerciali dei comparti denominati A,B,C ed E già autorizzati con le deliberazioni della Conferenza dei Servizi n. 16978, 16980, 16981, 16984 del 2.12.2005 oltre al centro commerciale del comparto D oggetto del presente atto

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta

delibera

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta della Soc. Promocentro Italia S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale classico tipologia G-CC2 con superficie di vendita di mq. 6689, settore alimentare e non alimentare in una localizzazione L2 (DCC n. 100 del 30.11.2006 smi) ubicato in Strada Cerosa Area PdC sub ambito D - Comune di Settimo - avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 6689 composto da:

- 1 media struttura M-SAM3 mq. 901
- 1 media struttura M-SE3 mq. 1285
- 1 media struttura M-SE2 mq. 840
- 1 media struttura M-SE2 mq. 840
- 1 media struttura M-SE2 mq. 865
- 1 media struttura M-SE2 mq. 620
- 1 media struttura M-SE2 mq. 520
- 1 media struttura M-SE2 mq. 538
- 1 media struttura M-SE1 mq. 280

b) superficie complessiva del centro commerciale classico mq. 7334

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 6689, che deve essere: non inferiore a mq. 8892 pari a posti auto n. 342 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 710

2. subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla restituzione dell'autorizzazione amministrativa relativa all'attivazione del centro commerciale comparto D con superficie di vendita di mq. 7500, autorizzato con delibera della Conferenza dei Servizi n. 16982 del 2.12.2005
- a quanto stabilito con determina dirigenziale n. 6 del 2.10.2007 in merito alla determinazione dell'importo e dei comuni beneficiari degli oneri aggiuntivi previsti dalla DCR n. 347/2003 relativi al rilascio dell'autorizzazione amministrativa per l'attivazione del centro commerciale con superficie di vendita di mq. 7500 comparto D

3. Subordinare l'apertura del centro commerciale oggetto delle presente deliberazione (denominato comparto D) e dei centri commerciali già autorizzati con deliberazioni della Conferenza dei Servizi n. 16978, 16980, 16981, 16984 del 2.12.2005 denominati comparti A, B,C ed E alla realizzazione delle seguenti opere:

- i comparti B-C-D dovranno rispettare le previsioni dello scenario 1 presentato in data 11.4.2011:
 - opere di urbanizzazione interne al perimetro dell'area Pd-PdC
 - opere preliminari nuovo sovrappasso sull'autostrada To-Mi di Via Cebrosa
 - adeguamento rotatoria Leini-Cebrosa-Reisera e ampliamento via Reisera
 - realizzazioni rotatoria in località Fornacino al nodo 1
 - adeguamento rotatoria Leini-Raspini-Svincolo A4
 - adeguamento rotatoria Svincolo A4-Piemonte
 - realizzazione nuova rotatoria all'intersezione tra Via Cebrosa e Via Torino
 - attuazione dell'impianto semaforico esistente ai nodi 5 e 7, tramite centralina di regolazione in base ai flussi veicolari esistenti; incroci Via Cebrosa-Strada della Merla e Via Cebrosa-Via De Francisco

le seguenti opere potranno essere realizzate per l'apertura anche eventualmente in forma provvisoria:

- rotatoria in località Fornacino;
- rotatoria all'intersezione tra via Cebrosa e via Torino
- ampliamento a 4 corsie di via Reisera, nel tratto tra le due rotatorie.

- il comparto A dovrà rispettare oltre alle previsioni dello scenario 1 di cui al punto precedente anche la realizzazione delle seguenti ulteriori opere:
 - rotatoria all'incrocio tra via Cebrosa e via De Francisco;
 - raccordo ingresso hotel Giglio dalla SR 11

- il comparto E dovrà rispettare le previsioni dello scenario 2 :
 - opere di urbanizzazione interne al perimetro dell'area Pd-PdC
 - nuovo sovrappasso sull'autostrada To-Mi di Via Cebrosa
 - nuovo svincolo autostradale TO-MI
 - nuovo svincolo autostradale TO-AO
 - adeguamento rotatoria Leini-Cebrosa-Reisera e ampliamento via Reisera
 - realizzazioni rotatoria in località Fornacino al nodo 1
 - adeguamento rotatoria Leini-Raspini-Svincolo A4
 - adeguamento rotatoria Svincolo A4-Piemonte
 - realizzazione rotatoria all'intersezione tra Via Cebrosa e Strada della Merla
 - realizzazione rotatoria all'intersezione tra via Cebrosa e via Torino
 - realizzazione rotatoria all'intersezione tra Via Cerosa e via de Francisco
 - raccordo ingresso hotel Giglio dalla SR11
 - realizzazione rotatoria all'intersezione strada Fornacino e via Piave in Comune di Leinì

Tutte le opere viarie in progetto dovranno essere realizzate, collaudate e/o consegnate anticipatamente in attesa di collaudo, entro l'attivazione delle strutture commerciali, con esclusione di quanto evidenziato al precedente primo punto.

Inoltre per la rotatoria in territorio del Comune di Leinì, prevista all'incrocio tra strada Fornacino e via Piave, il proponente dovrà versare un contributo al Comune di Leinì che verrà definito in seguito a valutazioni congiunte tra Comune di Leinì, Comune di Settimo Torinese e proponente, in ambito extra piano esecutivo.

4. Subordinare altresì l'apertura del centro commerciale del comparto D alla verifica che:

- Il centro commerciale sia composto dagli esercizi autorizzati che dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli ai sensi dell'art. 5 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della LR 28/99 e dell'art. 22 del d.lgs 114/98
- Il centro commerciale sia diviso da viabilità pubblica, acquisita quale urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. b) della LR 56/77 s.m.i., da eventuali altri insediamenti commerciali autorizzati e/o autorizzandi insistenti all'interno della stessa localizzazione L2 come previsto dall'art. 6 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006

5. di richiamare le prescrizioni delle autorizzazioni degli insediamenti commerciali di cui ai comparti A,B,C ed E di cui alle deliberazioni della Conferenza dei Servizi n 16978, 16980, 16981, 16984 del 2.12.2005 non espressamente modificate dal presente atto.

6. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Settimo in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 31.1.2011,

data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Patrizia Vernoni